

Regione Toscana – Provincia di Siena
Comune di Trequanda

VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE

INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE

Ai sensi D.P.G.R. n. 5/R del 5 febbraio 2020



Tav. G.13

Carta della pericolosità sismica locale

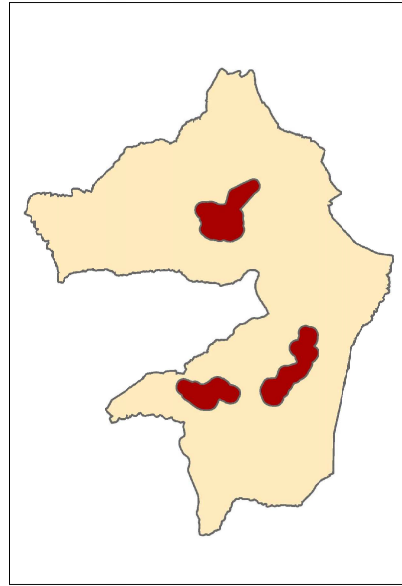
Scala 1:10.000

Data

20 agosto 2020

Professionista

Dott. Geol. Francesco Agnelli



LEGENDA

Classi di pericolosità sismica locale

S.4 Pericolosità sismica locale molto elevata
Aree interessate da deformazioni legate alla presenza di faglie attive e capaci, in grado di creare deformazione in superficie; terreni suscettibili di liquefazione dinamica accertati mediante indagini geognostiche oppure notizie storiche o studi preesistenti; aree interessate da instabilità di versante attive e relativa area di evoluzione, tali da subire un'accentuazione del movimento in occasione di eventi sismici;

S.3 Pericolosità sismica locale elevata

Aree con terreni di fondazione particolarmente scadenti che possono dar luogo a cedimenti rilevanti; aree potenzialmente suscettibili di liquefazione dinamica, caratterizzate da terreni per i quali, sulla base delle informazioni disponibili, non è possibile escludere a priori il rischio di liquefazione; zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali, connesse con un alto contrasto di impedenza sismica atteso entro alcune decine di metri dal piano di campagna; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali con fattore di amplificazione (F_x) > 1.4; aree interessate da instabilità di versante quiescente, relative aree di evoluzione, nonché aree potenzialmente franose, denominate "APF", e, come tali, suscettibili di riattivazione del movimento in occasione di eventi sismici.

S.2 Pericolosità sismica locale media
 Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali connesse con contrasti di impedenza sismica attese oltre alcune decine di metri dal piano campagna e con frequenza fondamentale del terreno indicativamente inferiore a 1Hz; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali con fattore di amplificazione (F_x) < 1.4 ; zone stabili suscettibili di amplificazione topografica (pendii con inclinazione superiore a 15 gradi); zone stabili suscettibili di amplificazioni locali, non rientranti tra quelli previsti nelle classi di pericolosità sismica S.3.

	S.1	Pericolosità sismica locale bassa
		Zone stabili caratterizzate dalla presenza di litotipi assimilabili al substrato rigido in affioramento con morfologia pianeggiante o poco inclinata (pendii con inclinazione inferiore a 15 gradi), dove non si ritengono probabili fenomeni di amplificazione o instabilità indotta dalla sollecitazione sismica.

Altri simboli

 Confine comunale

